



Città di Pachino
Provincia di Siracusa

ORIGINALE

Registro provvisorio n. 8
Ufficio:SEGRETERIA.

ORDINANZA
DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
N 8 DEL 03-04-2020

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 MISURE DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICA E SOCIALE CAUSATA DALL'EMERGENZA COVID-19. BUONI SPESA DI CUI ALLO.C.D.P.C. N. 658 DEL 29 MARZO 2020 CRITERI PER IL PROCEDIMENTO DI EROGAZIONE E GESTIONE.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 62 del 09/03/2020, con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/03/2020, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2020, con cui sono state sospese tutte le attività produttive, industriali e commerciali con le sole eccezioni di quelle indicate nell'allegato 1 del medesimo decreto e nel precedente D.P.C.M. dell'11 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza vengono stanziati 400 milioni per i Comuni al fine di distribuire aiuti alimentari a chi, in questa fase di emergenza, è in stato di bisogno;

DATO ATTO:

- che la somma assegnata al Comune dell'Ente è pari ad euro 223.605,12;
- che sulla base di quanto assegnato nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che verrà pubblicato dall'ente nel proprio sito istituzionale;

DATO ATTO CHE le forti restrizioni imposte con i richiamati provvedimenti governativi a tutela della salute pubblica stanno dando luogo, su tutto il territorio nazionale, a forti ripercussioni sul tessuto economico e sociale;

VISTO il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1, recante il Codice di Protezione Civile;

VISTO in particolare l'art. 12 del predetto codice, ai sensi del quale al Sindaco è demandato il “coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile ...”;

RITENUTO di dover dare celere ed urgente attuazione alla predetta ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, che assegna a questo Comune la somma di €. 223.605,12, per l'acquisto buoni spesa finalizzati a fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia Covid-19;

RITENUTO, altresì, di dover fissare i criteri per il procedimento di erogazione e gestione dei buoni spesa tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dalla emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

ORDINA

- **CHE** possono beneficiare di detti buoni spesa tutti i cittadini attualmente residenti nel Comune di Pachino, impossibilitati ad approvvigionarsi di beni di prima necessità, anche a causa del venir meno della fonte abituale di reddito, ovvero che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- lavoratori dipendenti/soci la cui attività è stata sospesa dall'emergenza COVID-19, come da Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al COVID-19;
- titolari di partita Iva la cui attività è stata sospesa dall'emergenza COVID-19, come da decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al COVID-19;
- lavoratori con reddito di natura occasionale la cui attività è impedita dall'emergenza COVID-19;
- percettori di misure di contribuzioni pubbliche non superiori ai 300,00 Euro, incrementati di 200,00 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto.

- **DI DARE ATTO CHE** le risorse saranno distribuite alle fasce più deboli della popolazione colpite dal rallentamento dell'economia o come conseguenza delle misure assunte dalle autorità per il contenimento dell'epidemia secondo una graduazione come di seguito indicata, riferita sia al possesso dei requisiti che dei bisogni dichiarati e che comunque saranno oggetto di valutazione del Servizio Sociale Professionale del Comune:

Indicatore	Punteggio
a) Soggetti in possesso dei requisiti in quanti impossibilitati ad approvvigionarsi di beni di prima necessità a causa dell'emergenza epidemiologia Covis-19	+10
b) Casa in affitto	+10
c) Presenza di minori	+ 10 per ogni minore

d) Numero di componenti del nucleo familiare superiore a 3 (tre)	+ 3 per ogni componente il nucleo familiare oltre il terzo
e) Presenza nel nucleo familiare di madri single	+ 5
f) Presenza nel nucleo familiare di componenti con occupazione o titolare di benefici economici di varia natura	-5
g) Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino a 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	Posizione in graduatoria dopo coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da b) fino a e)

- **CHE** sono fatti salvi eventuali accordi tra il Comune e gli enti del volontariato per l'acquisto dei buoni spesa alimentare in favore di persone impossibilitate a provvedere personalmente ed autonomamente.

-**DI** porre particolare attenzione, prioritariamente, ai disoccupati a causa della crisi Covid-19, ai dipendenti a tempo determinato cui non è stato rinnovato il contratto, ai precari, ai lavoratori autonomi in crisi;

- **CHE** la platea dei beneficiari dei buoni spesa venga individuata, dall'Ufficio Servizi Sociali competente, assegnando priorità a chi non è già destinatario di un altro sostegno pubblico, come il reddito di cittadinanza o altri ammortizzatori sociali, fatta salva ogni situazione emergenziale e contingente, non rientrante nelle casistiche previste nella presente ordinanza;

-**CHE** il buono spesa è una tantum e che l'importo è determinato come segue:

1) Per i nuclei che al momento della presentazione dell'istanza non percepiscono nessun contributo/misura di sostegno pubblico

- nucleo familiare composto di n. 1 persona € 150,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone € 200,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone € 250,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone € 300,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone € 350,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone € 400,00
- nucleo familiare composto da 7 e oltre persone € 500,00

L'entità del valore dei buoni spesa alimentare è incrementato di € 100,00 in caso di presenza di due o più minori.

2) In via residuale per i nuclei percettori di contributi/misure di sostegno pubblico (ad esclusione di tutti i sostegni legati all'emergenza epidemiologica in corso)

- nucleo familiare composto di n. 1 persona € 100,00
- nucleo familiare composto di n. 2 -3 persone € 200,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone € 250,00

- nucleo familiare composto di n. 3-4 persone € 300,00
- nucleo familiare composto da 5 e oltre persone € 400,00

-**CHE** nel caso in cui le somme a disposizione dell'Ente non consentano di soddisfare tutte le domande l'ammontare del buono spesa potrà essere ridotto proporzionalmente in ragione del numero dei beneficiari con un importo minimo di 100 euro.

-**CHE** nel caso, invece, di sufficiente disponibilità finanziaria l'importo del buono spesa potrà essere proporzionalmente aumentato.

-**CHE** i buoni spesa alimentare saranno emessi con pezzature da € 50,00.

DEMANDA

-All'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Pachino di provvedere alla emanazione dei relativi provvedimenti di competenza, all'istruttoria delle istanze e ai conseguenziali controlli, nonché all'adozione degli atti gestionali di rimborso dei buoni spesa agli esercenti aderenti all'iniziativa;

-Al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ad adottare gli atti di propria competenza ai fini della corretta contabilizzazione degli importi in oggetto.

Sono temporaneamente inefficaci tutte le eventuali ordinanze e disposizioni in contrasto con la presente.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia - Catania o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o piena conoscenza.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo pretorio *on line*, nel sito istituzionale del Comune di Pachino e trasmessa a alla Prefettura UTG di Siracusa, alle Forze dell'Ordine, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Servizio Provinciale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Comando di Polizia Municipale, al Responsabile dei Servizi Sociali ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Lo Fermo – Malleme - Musolino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal _____ rep. _____ .

Pachino, li _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente ordinanza è stata pubblicata dal _____ al _____ e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE
